



Prot. n. 49963/DG/DRPC Sicilia del 23 ottobre 2026

Elenco Indirizzi in allegato

**ATTIVITÀ SISMICA DEL 22-23 OTTOBRE 2026 NEL TIRRENO MERIDIONALE –
Comuni della Provincia di Palermo e Comuni della Provincia di Messina.
RACCOMANDAZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE
AVVISO RISCHIO SISMICO n° 2 del 23 OTTOBRE 2026**

1. Situazione eventi e criticità

A partire dalla giornata di ieri 22 ottobre 2026, dalle ore 5:37 e a tutt'oggi sono stati registrati numerosi eventi sismici di magnitudo locale (ML) compresa tra 2,2 e 5,5, con profondità epicentrali tra 8.0 e 32.0 Km, che hanno interessato l'area del Tirreno Meridionale (Mare), che sono stati avvertiti sia dai Comuni costieri che da quelli interni della provincia di Palermo e di Messina.

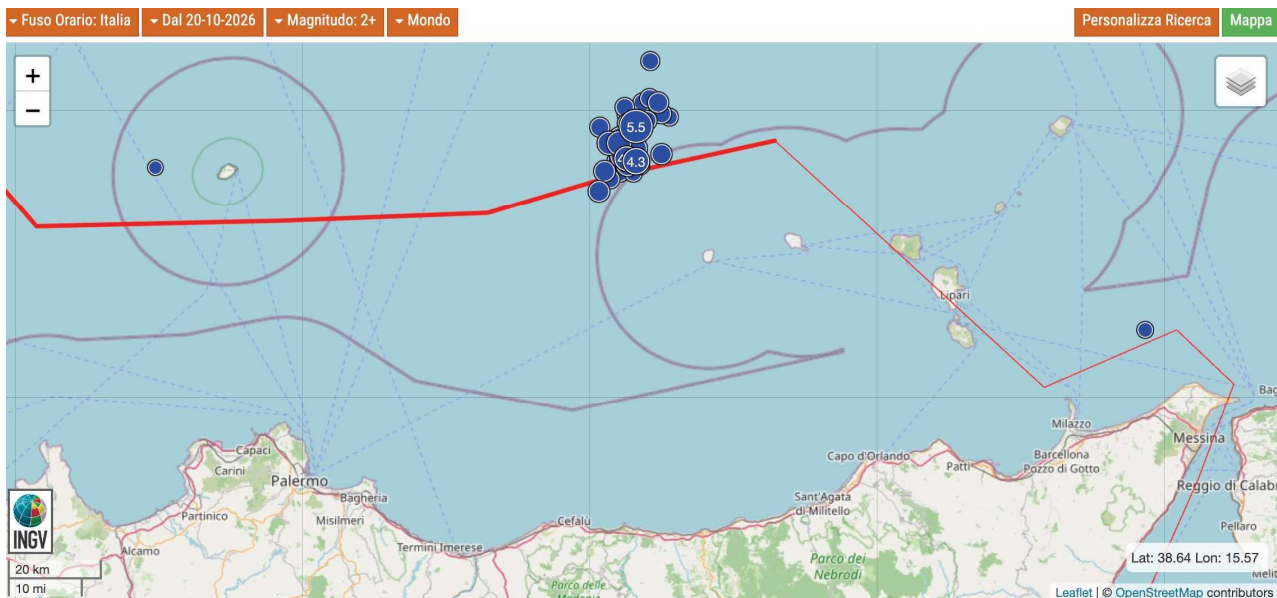
Gli epicentri sono localizzati a mare in una area a circa 20 km a n-O da Alicudi e a circa 80 km a N di Cefalù e l'area di maggior risentimento è tutta quella dei comuni costieri del versante tirrenico da Messina a Punta Raisi, nonché i comuni dell'entroterra per 10-20 km a secondo della vicinanza dall'epicentro.

Data e Ora (Italia) 📅 ⚙️	Magnitudo 📊 ⚙️	Zona 📍	Profondità 📏	Latitudine	Longitudine
2026-10-23 16:05:10	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	13	38.78	14.16
2026-10-23 15:55:34	ML 4.6	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.78	14.17
2026-10-23 15:48:21	ML 2.4	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.76	14.16
2026-10-23 15:45:38	ML 2.1	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.73	14.12
2026-10-23 15:28:29	ML 2.2	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.81	14.16
2026-10-23 15:25:13	ML 2.5	Tirreno Meridionale [Mare]	6	38.80	14.17
2026-10-23 15:21:36	ML 2.8	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.92	14.21
2026-10-23 15:13:09	ML 3.0	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.81	14.20
2026-10-23 15:05:16	ML 2.5	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.74	14.14
2026-10-23 14:59:46	ML 3.2	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.84	14.23
2026-10-23 14:47:48	ML 2.7	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.78	14.17
2026-10-23 14:41:55	ML 2.7	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.84	14.20
2026-10-23 14:37:23	ML 2.6	Tirreno Meridionale [Mare]	17	38.81	14.25
2026-10-23 14:35:28	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.85	14.20
2026-10-23 14:30:51	ML 2.8	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.84	14.19
2026-10-23 14:26:14	ML 3.0	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.82	14.23
2026-10-23 14:24:38	ML 2.5	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.76	14.14
2026-10-23 14:13:44	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	9	38.75	14.13
2026-10-23 14:05:41	ML 3.2	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.80	14.15
2026-10-23 13:56:04	ML 2.7	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.77	14.18

Data e Ora	Magnitudo	Zona	Prof.	Lat.	Long.
2026-10-23 14:26:14	ML 3.0	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.82	14.23
2026-10-23 14:13:44	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	9	38.75	14.13
2026-10-23 14:05:41	ML 3.2	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.80	14.15
2026-10-23 13:56:04	ML 2.7	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.77	14.18
2026-10-23 13:45:36	ML 2.8	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.82	14.15
2026-10-23 13:25:46	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.83	14.15
2026-10-23 13:19:22	ML 2.7	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.82	14.17
2026-10-23 13:08:35	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.69	14.11
2026-10-23 12:55:58	ML 3.3	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.71	14.09
2026-10-23 12:55:12	ML 2.8	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.74	14.14
2026-10-23 12:51:49	ML 3.2	Tirreno Meridionale [Mare]	25	38.74	14.24
2026-10-23 12:43:20	ML 3.2	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.78	14.16
2026-10-23 12:41:50	ML 3.0	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.79	14.08
2026-10-23 12:33:18	ML 3.3	Tirreno Meridionale [Mare]	11	38.67	14.08
2026-10-23 12:24:58	ML 4.0	Tirreno Meridionale [Mare]	8	38.73	14.15
2026-10-23 12:19:15	Mw 5.5	Tirreno Meridionale [Mare]	9	38.79	14.17
2026-10-23 12:04:33	ML 2.9	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.80	14.17
2026-10-23 11:56:33	ML 3.6	Tirreno Meridionale [Mare]	32	38.77	14.13
2026-10-23 11:51:38	ML 4.3	Tirreno Meridionale [Mare]	24	38.73	14.17
2026-10-23 11:04:56	ML 3.3	Tirreno Meridionale [Mare]	9	38.76	14.13
2026-10-23 10:02:21	ML 3.9	Tirreno Meridionale [Mare]	25	38.76	14.13
2026-10-23 02:10:41	ML 3.4	Tirreno Meridionale [Mare]	32	38.74	14.14
2026-10-22 08:51:56	ML 2.2	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.82	14.20
2026-10-22 07:15:19	ML 2.8	Tirreno Meridionale [Mare]	32	38.72	14.18
2026-10-22 07:13:44	ML 3.1	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.73	14.13
2026-10-22 07:13:44	ML 3.1	Tirreno Meridionale [Mare]	10	38.73	14.13
2026-10-22 05:37:21	ML 3.7	Tirreno Meridionale [Mare]	14	38.76	14.11

Lista terremoti (fonte dati <https://terremoti.ingv.it>)

Si riporta di seguito la Mappa degli eventi sismici, che risultano concentrati nella medesima area, con evidenziato quello di maggiore intensità, registrato dalla rete sismica dell'INGV alle ore 12:19, con magnitudo locale (ML) pari a 5,5.



Mappa tratta dal sito <https://terremoti.ingv.it>

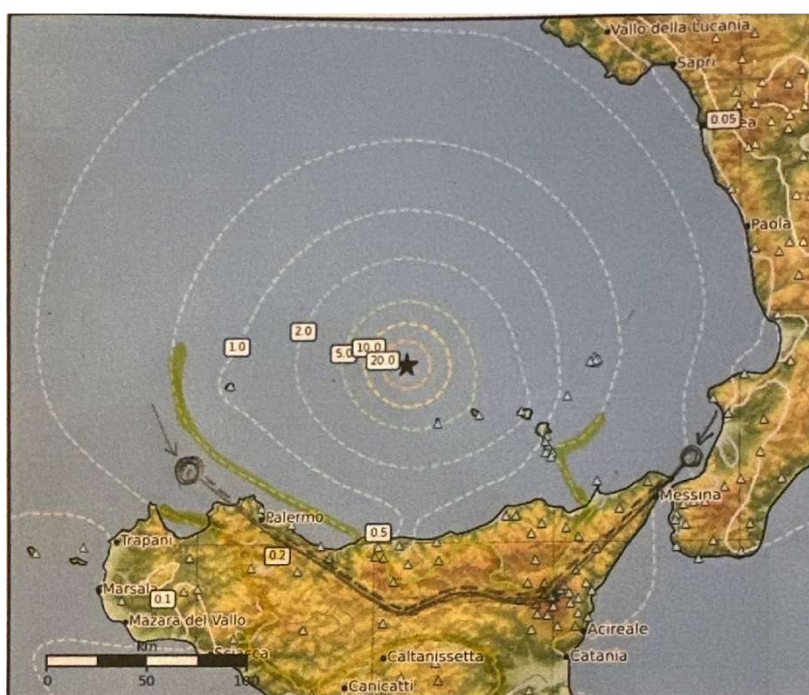
2. Attività svolta e prima ricognizione danni

Il Dirigente generale la SOUR e i Servizi di questo Dipartimento hanno monitorato costantemente l'evolversi della situazione, mantenendosi in contatto con le strutture operative e i Comuni per verificare il risentimento. Il Dirigente Generale è in costante contatto con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, il Presidente della Regione, i Prefetti di Palermo e Messina, i Sindaci di Palermo e Messina e con INGV.

Non risultano evidenze di danni se non il crollo senza conseguenze di costoni rocciosi a Alicudi e Filicudi. Risultano in diversi comuni sospensioni delle attività ed evacuazioni poi rientrate; allarme nella popolazione; diverse ordinanze di chiusura strutture e di sospensione attività emanate dai sindaci in via precauzionale.

3. Raccomandazioni e indicazioni operative

I territori a maggior risentimento e oggetto delle presenti raccomandazioni sono quelli indicativamente al di sopra della linea grigia tratteggiata nella mappa allegata.



Si forniscono le seguenti indicazioni operative di protezione civile sulla attività da svolgere, in relazione all'evento o al verificarsi di altri eventi con le stesse caratteristiche, e rivolte prioritariamente ai Sindaci e ai gestori e proprietari di strutture con presenza di persone:

1. verificare, prima dell'utilizzo, l'agibilità degli edifici e delle infrastrutture con priorità per quelli strategici e rilevanti ai fini di protezione civile (municipi, ospedali, scuole, caserme, ponti, viadotti) e della viabilità; porre particolare attenzione anche agli elementi non strutturali e/o portati, e/o nascosti da controsoffitti, volte, intercapedini etc. . adottando tutti i necessari provvedimenti, di evacuazione e sgombero, anche temporanei, al fine di salvaguardare l'incolumità degli occupanti;
2. porre particolare attenzione agli edifici e a tutti i manufatti particolarmente vulnerabili e/o con danneggiamenti in atto e/o comunque con particolari situazioni di vulnerabilità o di rischio, adottando tutti i necessari provvedimenti come sopra;
3. adottare ogni utile ulteriore provvedimento, anche in via preventiva e precauzionale, atto a ridurre eventuali e conseguenti rischi per la popolazione;
4. verificare l'effettiva disponibilità di aree libere e idonee per l'attesa (avendo cura di assicurarne l'accessibilità in quanto le stesse costituiscono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione) e per il ricovero della popolazione;
5. verificare l'effettiva disponibilità di edifici sismo-resistenti per allocarvi eventuali centri operativi o funzioni strategiche;
6. verificare i piani di evacuazione degli edifici pubblici e delle scuole in particolare;
7. informare la SORIS di eventuali situazioni di emergenza
8. seguire l'evoluzione del fenomeno e dei suoi effetti;

Inoltre, soprattutto nel caso di eventuali ulteriori scosse di entità pari o superiore a quelle in parola:

9. Porre particolare attenzione, in caso di evento sismico e /o di allerta tsunami, alle aree costiere a rischio maremoto adottando ogni provvedimento utile, anche di evacuazione, per la salvaguardia della incolumità delle persone;
10. mantenere i contatti con la Sale e le Strutture Operative attive sul territorio: SORIS - 800 404040; NUE-118; 112 Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale; Prefetture, Servizi regionali di P.C. per la provincia di Palermo, Agrigento e di Trapani, Servizio Rischio sismico e vulcanico di questo DRPC Sicilia, nonché, ove del caso, con la Sala Situazioni Italia SSI del DPC nazionale;
11. attivare le procedure previste nei piani comunali di emergenza per il rischio sismico allertando i referenti delle attività previste;
12. attivare il COC anche in configurazione ridotta e attuare altre procedure di mitigazione dei rischi informando la popolazione;
13. allertare le Associazioni di Volontariato operanti nel territorio comunale o vicini, dandone comunicazione al Servizio Volontariato di questo DRPC e la SORIS;
14. valutare la sospensione temporanea delle attività pubbliche (in particolare quella scolastica) nelle strutture non antisismiche ed a maggior rischio ovvero a maggior vulnerabilità ed esposizione.

Ulteriori raccomandazioni per Comuni, Città Metropolitana, Aziende sanitarie ed ospedaliere, Gestori di servizi a rete e tutti i Soggetti proprietari e/o possessori, gestori o utilizzatori di strutture strategiche e/o rilevanti ai fini di protezione civile (ospedali, presidi sanitari e ospedalieri, municipi, caserme, ponti e viadotti, infrastrutture e reti di comunicazione e di trasporto energia, gas e acqua, edifici scolastici, di culto e per altre attività):

15. svolgere tempestivamente verifiche di vulnerabilità ed agibilità, anche speditive, delle medesime strutture. Si rammentano inoltre gli obblighi discendenti dall'OPCM 3274/2003 in merito alle verifiche tecniche di adeguatezza sismica di edifici ed infrastrutture strategiche e/o rilevanti ai fini di protezione civile.
16. aggiornare e/o verificare i piani, anche speditivi, di evacuazione degli edifici e delle infrastrutture e, per le strutture ospedaliere, i piani di massiccio afflusso; procedere al controllo di stabilità di tutte le strutture pubbliche o ad uso pubblico.
17. seguire l'evoluzione del fenomeno e dei suoi effetti consultando i siti INGV e altri specializzati.

4. Monitoraggio delle attivazioni di protezione civile - Attività posta in essere

Si invitano i sigg.ri Sindaci dei Comuni in indirizzo a comunicare a questo Dipartimento quali attività di prevenzione e precauzionali sono state organizzate, avviate o svolte fra quelle riportate al precedente par. 3. Si invitano, inoltre, le altre Amministrazioni in indirizzo a comunicare eventuali attività svolte o programmate e pertinenti l'oggetto.

Le presenti Raccomandazioni sono trasmesse alle Prefetture in indirizzo per quanto di competenza.

Poiché si è attualmente **in costanza di attività sismica**, si raccomanda massima urgenza e attenzione nelle attività sopraindicate e di mantenere l'allerta nonché mantenere/adottare misure precauzionali di sospensione delle attività nelle strutture a maggiore vulnerabilità, esposizione (affollamento) e quindi a maggior rischio.

Il Dirigente ad interim del Servizio S.03
F.to (Dott.ssa Arcangela Le Pira)

Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore COCINA



COMUNI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI ENNA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Prefettura di Catania

Città Metropolitana di Catania

Prefettura di Enna

Libero Consorzio di Enna

Prefettura di Messina

Città Metropolitana di Messina

Prefettura di Palermo

Città Metropolitana di Palermo

Dipartimento reg. Delle Foreste - Palermo

Dipartimento Tecnico - Palermo

Dipartimento reg. Beni culturali e amb. - Palermo

Dipartimento reg. Pubblica Istruzione - Palermo

Ispettorato Regionale Sanitario - Palermo

Azienda Demaniale Foreste - Palermo

Direzione Regionale VV.F. - Palermo

Provveditorato OO.PP. - Palermo

Ufficio Scolastico Regionale - Palermo

Ufficio Dighe - Palermo

R.f.i. - Rete Ferroviaria Italiana - Palermo

NUE 112 – Palermo

Croce Rossa Italiana – Palermo

ASP – Aziende Ospedaliere - 118

Gestori dei Servizi a Rete:

Enel, Terna, Snam, Telecom, Vodafone, Wind - Loro Sedi

e p. c. Presidente della Regione - Palermo

Dipartimento della Protezione Civile - Roma

Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del Soccorso - Roma